

DATI > IL PASSATEMPO È AUMENTATO NEL 2020, MA ORA È IN BATTUTA D'ARRESTO PER I RINCARI DEI PREZZI

L'aumento dei pollici verdi è da attribuire al Covid-19

Il florovivaismo ha registrato un grosso incremento tra il 2020 e il 2021 quando milioni di italiani, a causa del lockdown, hanno iniziato a coltivare in giardino, sul balcone o sul terrazzo fiori e piantine. Stando ai dati diffusi da **Myplant & Garden** a inizio anno, sarebbero 17 milioni i concittadini dal pollice verde, mentre una decina di anni fa il numero si aggirava intorno ai 10 milioni; inoltre, nel 2021 sono tornati a crescere l'export e i consumi. "Il 2020 e il 2021 sono stati gli anni in cui il mercato del substrato è cresciuto di più - afferma Daria Orfeo di Aipsa -. Il lockdown ha indotto molte persone ad attrezzarsi di tutto il necessario per coltivare in casa alcune piante". Tra le più "autoprodotte" dagli hobbisti la responsabile ricorda la menta, la salvia, il basilico e il rosmarino. Il fenomeno, però, ha subito un lieve arresto nel 2022 e quest'anno: "Con l'aumento dei costi dell'energia si è tornati ai volumi del 2019. Molti consumatori preferiscono indirizzarsi su altri beni di necessità".

L'ATTUALITÀ DELLA SOSTENIBILITÀ

Il verde urbano e tutto ciò che riguarda le piante è legato alla sostenibilità e Aipsa lo sa bene: nel 2019 ha effettuato uno studio sull'impronta ambientale dei substrati tenendo conto di due fattori, l'emissione di anidride carbonica e l'impronta idrica.



BOSCO VERTICALE - MILANO - FOTO PEVERELLI

Se nel 2012 gli appassionati alle cure amatoriale delle piante erano 10 milioni, ora se ne registrano ben 17 milioni

"Spesso si tende a concentrarsi sul primo indice, mentre si deve avere una visione d'insieme - precisa Orfeo -. Abbiamo valutato il tutto tenendo un perimetro che va dalla produzione al confezionamento, esclusi la distribuzione e il possibile riutilizzo", conclude.

